

Rispondo cumulativamente alle domande riguardanti l'autismo. È possibile documentarsi su **varie fonti scientifiche**:

Gli articoli originali (a) che descrivono ricerche condotte in diversi paesi e pubblicate in riviste scientifiche (sottoposte a “peer review”, cioè a valutazione qualitativa in cieco da parte di altri scienziati);

Le rassegne scientifiche (b) di tutti gli studi pubblicati di sufficiente qualità (dette anche “meta-analisi”).

Gli articoli del tipo (a) e (b) sono accessibili per esempio sul sito Pubmed.

I siti (c) come quelli dell'Istituto Superiore di Sanità, dell'Accademia dei Lincei

(http://lincei.it/files/documenti/I_vaccini_def12maggio2017.pdf), del Center for Disease Control americano o del servizio sanitario inglese

(<https://www.nhs.uk/conditions/vaccinations/mmr-vaccine/>).

È fondamentale imparare a distinguere le varie fonti di informazione in base alla loro qualità scientifica. L'OMS ha stabilito delle regole per concludere se una osservazione è solo una correlazione statistica oppure può avere natura causale (causa-effetto)

(http://www.who.int/vaccine_safety/publications/gvs_aefi/en/).

Sulla relazione tra vaccino morbillo-rosolia-parotite e autismo cito alcuni studi esaustivi, accurati e di grandi dimensioni. In Finlandia sono stati studiati 535.544 bambini tra 1 e 7 anni tra il 1982 e il 1986. Non è stato osservato nessun cambiamento nel numero di casi di autismo (né di altre malattie) nel corso del tempo, a distanza variabile dalla vaccinazione. In Danimarca su più di 500.000 bambini (studiati nel 1991-1998) il numero di casi di autismo tra i vaccinati era leggermente inferiore rispetto a quello dei bambini non vaccinati. Non fu trovata nessuna relazione tra autismo ed età alla vaccinazione, tempo dalla vaccinazione e data della vaccinazione.

Un'analisi complessiva di tutti gli studi condotti fino al 2014 (definita “meta-analisi”) ha esaminato più di 1.270.000 bambini. Anche in questo caso vi era una frequenza leggermente inferiore di autismo nei vaccinati rispetto a quanto atteso, e nessuna relazione è stata trovata con i componenti dei vaccini (thimerosal o mercurio) o con vaccinazioni multiple.

In uno studio sperimentale la somministrazione di vaccino morbillo-rosolia-parotite non ha provocato manifestazioni riconducibili all'autismo né altre manifestazioni neurologiche in primati superiori (macachi).

Nell'insieme queste ricerche forniscono prove forti, secondo i criteri di causalità dell'OMS, della assenza di relazione causale tra vaccinazioni (con o senza mercurio) e autismo.

Referenze

A population-based study of measles, mumps, and rubella vaccination and autism. Madsen KM, Hviid A, Vestergaard M, Schendel D, Wohlfahrt J, Thorsen P, Olsen J, Melbye M. N Engl J Med. 2002 Nov 7;347(19):1477-82.

Neurologic disorders after measles-mumps-rubella vaccination. Mäkelä A, Nuorti JP, Peltola H. Pediatrics. 2002 Nov;110(5):957-63.

Vaccines are not associated with autism: an evidence-based meta-analysis of case-control and cohort studies. Taylor LE et al. Vaccine. (2014)

Gadad B, et al. Administration of thimerosal-containing vaccines to infant rhesus macaques does not result in autism-like behavior or neuropathology. Proc Natl Acad Sci USA. 2015;112:12498–12503

Prof. Paolo Vineis - Imperial College, Londra e IIGM Italian Institute for Genomic Medicine